



## REGOLAMENTO DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE MATEMATICHE PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

### Art.1 - FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Corso di Studio in Scienze Matematiche per l'Intelligenza Artificiale, di seguito SMIA, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, del Regolamento-tipo dei Corsi di Studio e di Area Didattica D.R. n.2990-2021 e del Regolamento della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

### Art. 2 - CORSO DI STUDIO

Il Corso di Studio in SMIA è un Corso di Studio interfacoltà, in cui concorrono, coordinati dalla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, di seguito SMFN:

- il Dipartimento di Matematica (Dipartimento di riferimento);

- i Dipartimenti associati di:

- Fisica
- Informatica
- Biologia e Biotecnologie
- Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale
- Scienze della Terra



### **Art.3 - ORGANI DEL CORSO DI STUDIO**

Sono organi del Corso di Studio:

- il Consiglio del Corso di Studio;
- il Presidente;
- la Commissione di Gestione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio;
- il Comitato di Indirizzo.

Il Consiglio può dotarsi, a seconda delle esigenze, di ulteriori Comitati, Commissioni e Gruppi di Lavoro, permanenti o temporanei.

### **Art. 4 – COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO**

1. Il Corso di Studio è coordinato da un proprio Consiglio.

2. L'istituzione del Consiglio di Corso di Studio è approvata dalla Giunta della Facoltà di SMFN.

3. Il Consiglio è composto da tutti i docenti a cui sono attribuiti compiti didattici nell'ambito del Corso di Studio. In particolare:

- a) professori di ruolo e ricercatori, ivi compresi quelli a tempo determinato;
- b) personale di ruolo equiparato ai sensi del D.P.R. n. 382/80 e della Legge n. 341/90;
- c) docenti in convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- d) docenti a cui sono attribuiti contratti ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Il Consiglio è costituito, anche, da una rappresentanza di studenti pari al 15% dei docenti aventi diritto di voto e dal referente didattico del Dipartimento o altra unità di personale tecnico-amministrativo coinvolto nella gestione didattica del Corso di Studio, da esso delegata.

4. Partecipano al Consiglio con diritto di voto:

- i docenti di cui al comma 3, lettere a), b) e c) che coprano insegnamenti per almeno un modulo da 3 CFU, tranne coloro che abbiano richiesto di essere esclusi secondo il comma 5;
- i rappresentanti degli studenti.

Partecipano al Consiglio senza diritto di voto:



- i docenti di cui al comma 3, lettere d);
- i docenti che non svolgono insegnamenti per almeno un modulo da 3 CFU;
- il referente didattico del Dipartimento o altra unità di personale tecnico-amministrativo coinvolto nella gestione didattica del Corso di Studio, da esso delegata.

5. I docenti nei ruoli dell'Ateneo che non sono docenti di riferimento nel Corso di Studio, che fanno parte di almeno un Consiglio di altro Corso di Studio o Area Didattica e non desiderano far parte del Consiglio devono comunicare tale decisione al Presidente e al Preside entro l'inizio del I semestre di ogni anno accademico.

6. La composizione del Consiglio è aggiornata all'inizio del I semestre di ogni anno accademico, tenendo conto delle richieste pervenute di cui al precedente comma.

#### **Art. 5 – COMPITI DEL CONSIGLIO**

1. Il Consiglio è un organo deliberante per tutte le materie e le attività di pertinenza del Corso di studio ed opera in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo.

2. In particolare, il Consiglio:

a) formula proposte relativamente all'ordinamento didattico del Corso di Studio, anche in funzione della assicurazione della qualità delle attività formative;

b) propone annualmente ai Dipartimenti di pertinenza i docenti da attribuire al Corso di Studio tenendo conto delle esigenze di continuità didattica;

c) delibera sull'organizzazione didattica del Corso di Studio;

d) propone il Regolamento Didattico del Corso di Studio per la successiva approvazione da parte del Dipartimento di Matematica e, per i soli aspetti di coordinamento attribuiti dallo Statuto, per l'approvazione da parte della Giunta di Facoltà;

e) approva il percorso formativo individuale presentato dallo studente nel rispetto dell'ordinamento del Corso di Studio;



- f) regola il riconoscimento di certificazioni nell'ambito delle attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento;
- g) riconosce i crediti acquisiti dallo studente in altro Corso di Studio dell'Università, ovvero nello stesso o in altro Corso di Studio di altra Università;
- h) approva le domande di trasferimento presso Sapienza di studenti provenienti da altra Università, da Accademie Militari o istituzioni assimilate e le domande di passaggio di Corso di Studio;
- i) individua i cultori della materia che potranno essere inseriti all'occorrenza nelle Commissioni di esame, nominate dal Presidente, su proposta del docente responsabile dell'insegnamento;
- l) valuta la domanda degli studenti, già in possesso di Laurea o di Laurea magistrale, o del titolo di Laurea acquisito secondo l'ordinamento previgente, che intendano conseguire un ulteriore titolo di studio, al fine di ottenere il riconoscimento dei crediti già acquisiti;
- l bis) valuta le domande degli studenti che intendono iscriversi contemporaneamente a SMIA e ad un altro Corso di Studio universitario;
- m) approva il Rapporto di Riesame e la Scheda di Monitoraggio annuale, predisposta dalla Commissione di Gestione dell'Assicurazione della Qualità;
- n) approva il Regolamento del Corso di Studio in SMIA;
- o) propone e delibera il calendario delle lezioni e degli esami di profitto e il calendario delle sedute di laurea, in conformità con i criteri generali deliberati dalla Giunta di Facoltà di SMFN;
- p) delibera la costituzione e la composizione di commissioni permanenti o temporanee, assicurando la partecipazione degli studenti e la parità di genere.

3. Per la validità delle sedute del Consiglio è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti con diritto di voto dell'organo medesimo dai quali vanno sottratti coloro che hanno giustificato per iscritto la loro assenza. La rappresentanza studentesca contribuisce al numero legale solo se presente.



4. Il Consiglio si riunisce all'occorrenza e sulla base delle scadenze previste dall'Ateneo e dalla Facoltà di SMFN ed è convocato dal Presidente. Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche per via telematica.

La convocazione del Consiglio ed il relativo ordine del giorno delle riunioni devono essere portati a conoscenza dei componenti, con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla data della seduta, fatta eccezione per i casi di comprovata urgenza, nei quali l'avviso scritto deve pervenire almeno 48 ore prima rispetto alla data della seduta.

5. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti con diritto di voto. In caso di parità, il voto del Presidente vale doppio.

6. Le votazioni del Consiglio avvengono in modo palese e per alzata di mano, fatta eccezione per i casi previsti dalla normativa vigente in materia. Le votazioni si possono svolgere in via telematica.

7. Il verbale di ogni seduta deve essere approvato entro quella successiva del Consiglio.

8. Le eventuali correzioni e/o integrazioni al verbale devono essere proposte prima dell'approvazione.

#### **Art. 6 – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

1. I docenti di ruolo, ivi compresi i docenti in convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, i rappresentanti degli studenti che compongono il Consiglio con diritto di voto, eleggono al loro interno un Presidente, come da Art. 7 c. 1.

2. Il Presidente ha le seguenti competenze:

a) convoca il Consiglio, predisponendo l'ordine del giorno;

b) modera la discussione e garantisce l'osservanza del presente Regolamento;

c) sovrintende e coordina le attività del Corso di Studio, e, in particolare, trasmette ai Dipartimenti coinvolti le coperture didattiche dei singoli insegnamenti proposte dal Consiglio del Corso di Studio;



- d) cura l'esecuzione delle delibere e vigila sul rispetto di quanto deliberato, accertandosi, inoltre, della corretta redazione dei verbali che inoltra agli uffici della Facoltà di SMFN competenti;
- e) prepara l'offerta formativa del Corso di Studio;
- f) elabora e aggiorna le informazioni, anche mediante l'acquisizione di documenti, utili alla compilazione della scheda SUA-CdS, sentite la Commissione di Gestione dell'Assicurazione della Qualità e il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio;
- g) convoca e partecipa, in qualità di membro di diritto, alle sedute delle Commissioni di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della didattica;
- h) convoca il Comitato di Indirizzo;
- i) predispone, per l'approvazione in Consiglio, la documentazione utile per il riconoscimento degli esami ai fini dei passaggi di Corso di Studio e dei trasferimenti di Ateneo, nonché delle abbreviazioni di carriera didattica e delle richieste di doppia laurea;
- l) coordina le attività di tutorato e di orientamento del Corso di Studio sia in ingresso, sia in itinere, sia in uscita;
- m) contribuisce alla redazione dell'orario delle lezioni e del calendario didattico entrambi da proporre alla Facoltà di SMFN per la sua armonizzazione;
- n) nomina, all'inizio di ciascun anno accademico, su proposta del docente responsabile dell'insegnamento, le Commissioni d'esame;
- o) propone, in accordo con le Facoltà di riferimento, le composizioni delle Commissioni di laurea per le sedute previste dal calendario didattico;
- p) può adottare provvedimenti urgenti ed indifferibili da sottoporre a successiva ratifica da parte del Consiglio.
- q) può nominare un Vice Presidente, scelto tra la componente docente Sapienza a tempo indeterminato che fa parte del Consiglio con diritto di voto; in caso di assenza temporanea o impedimento il Presidente



è sostituito dal Vice Presidente, oppure, in sua assenza, dal Decano, inteso come il professore o la professoressa con diritto di voto nel Consiglio avente la maggiore anzianità in ruolo in prima fascia e, in caso di parità, la maggiore anzianità anagrafica.

#### **Art. 7 - ELEZIONI DEL PRESIDENTE**

1. Il Presidente del Consiglio del Corso di Studio, sulla base delle candidature pervenute, viene eletto a scrutinio segreto dai docenti di ruolo con diritto di voto nel Consiglio, così come specificati nell'art. 4, comma 3 e 4 e dai rappresentanti degli studenti che compongono il Consiglio di Corso di Studio. L'elezione del Presidente avviene a maggioranza assoluta degli aventi diritto in prima convocazione e a maggioranza relativa nelle convocazioni successive.
2. Il Presidente dura in carica tre anni e il relativo mandato è rinnovabile una sola volta.
3. L'elettorato attivo spetta a tutti i docenti di ruolo con diritto di voto nel Consiglio, così come specificati nel comma 1 del presente articolo, ai rappresentanti degli studenti eletti in Consiglio di Corso di Studio.
4. L'elettorato passivo spetta a tutti i docenti di ruolo con diritto di voto nel Consiglio, così come specificati nel comma 1 del presente articolo. Inoltre, i docenti a cui spetta l'elettorato passivo devono essere in regime di tempo pieno e devono assicurare un numero di anni di servizio pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.
5. Il Decano del Consiglio di Corso di Studio indice le elezioni del Presidente, ne coordina le procedure nel rispetto delle normative di Ateneo e trasmette i risultati alla Facoltà di SMFN e alla Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica.
6. Le votazioni possono svolgersi anche per via telematica o, in alternativa, nella modalità online da remoto.
7. L'elezione si svolge tra sei e un mese prima della scadenza naturale del mandato. Nel caso di cessazione anticipata del Presidente, l'elezione deve avvenire entro sessanta giorni dalla data di cessazione.



## **Art. 8 – ELEZIONI DEGLI STUDENTI NEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO**

1. Fanno parte del Consiglio del Corso di Studio gli studenti iscritti al Corso di Studio in SMIA ed eletti in qualità di rappresentanti in seno al Consiglio medesimo. Il numero dei rappresentanti eletti è pari al 15% dei docenti con diritto di voto nel Consiglio. Qualora il numero degli effettivi votanti risulti inferiore al 10% del numero degli aventi diritto al voto, il numero massimo dei rappresentanti da eleggere è ridotto proporzionalmente al numero stesso degli effettivi votanti.
2. La procedura per l'elezione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Corso di Studio è disciplinata in apposito Regolamento approvato dalla Giunta della Facoltà di SMFN.
3. L'eventuale mancata individuazione della rappresentanza studentesca nel Consiglio del Corso di Studio non ne infirma la valida costituzione.
4. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, nella qualità di eletto, il rappresentante degli studenti è sostituito dal primo dei candidati non eletti; qualora non vi siano più candidati tra i non eletti, il Presidente del Corso di Studio chiederà di indire elezioni suppletive. Lo studente eletto che, nel corso del mandato elettorale, consegue la laurea, si trasferisce in un'altra Università, in altro Consiglio di Corso di Studio o Consiglio di Area Didattica è considerato decaduto.
5. I rappresentanti degli studenti durano in carica due anni ed il loro mandato è rinnovabile una sola volta.
6. Le elezioni per le rappresentanze studentesche nel Consiglio del Corso di Studio sono indette con dispositivo del Preside della Facoltà di SMFN con cadenza biennale e non meno di trenta giorni prima della data prevista per l'inizio delle votazioni.
7. Le votazioni possono svolgersi anche per via telematica o, in alternativa, nella modalità online da remoto.

## **Art. 9 - COMMISSIONI DI GESTIONE DELL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ**

1. La Commissione di Gestione dell'Assicurazione della Qualità, di seguito CGAQ, del Corso di Studio è costituita:





- a) dal Presidente del Corso di Studio, in qualità di membro di diritto;
- b) da uno o più docenti di ruolo nominati dal Consiglio;
- c) dal Referente per la Didattica del Dipartimento di Matematica e/o da altra unità di personale tecnico-amministrativo coinvolto nella gestione didattica del Corso di Studio.
- d) da una rappresentanza degli studenti in conformità a quanto previsto dalle linee guida europee per la qualità. Gli studenti componenti della Commissione devono essere iscritti al Corso di Studio in SMIA e non devono necessariamente essere rappresentanti eletti nel Consiglio del medesimo Corso di Studio.

2. La CGAQ dura in carica tre anni.

3. La CGAQ si riunisce su convocazione del Presidente del Corso di Studio, che partecipa alle sedute assistito dal Referente per la Didattica o da altra unità di personale tecnico-amministrativo che fa parte della Commissione.

4. La CGAQ predispone il Rapporto di Riesame Ciclico e della Scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Studio, così come previsto dal D.M. n. 6/2019. La Commissione coadiuva, altresì, il Presidente del Corso di Studio nella preparazione dell'offerta formativa del Corso di Studio e nell'aggiornamento dei dati della Scheda SUA-CdS. La Commissione presenta al Consiglio di Corso di Studio i risultati della sua attività, rispettando le scadenze indicate dal Team Qualità di Ateneo e dal Comitato di Monitoraggio della Facoltà di SMFN.

5. La CGAQ può avvalersi del supporto di Commissioni/Gruppi di Lavoro designati dal Corso di Studio per meglio sviluppare le attività di autovalutazione, di riesame e di miglioramento previste dal Sistema AVA.

## **Art. 10 - IL COMITATO DI INDIRIZZO**

1. Il Comitato di Indirizzo è un organo consultivo che assume un ruolo fondamentale sia in fase progettuale che in fase di aggiornamento del percorso formativo, assicurando un costante collegamento tra Università, scuola e mondo del lavoro e la valutazione dell'efficacia degli sbocchi occupazionali.

2. Il Comitato di Indirizzo, ai sensi della normativa vigente e delle linee guida ANVUR, è costituito da:

- a) soggetti esterni individuati e designati dal Corso di Studio come rappresentativi dei principali portatori



di interesse ed in coerenza con i profili professionali previsti dalla Scheda SUA del Corso di Studio;  
b) un numero di docenti di ruolo non superiore ad un terzo del numero totale dei membri dello stesso Comitato di Indirizzo.

3. Il Comitato di Indirizzo viene convocato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio almeno una volta l'anno in previsione dell'aggiornamento annuale della Scheda SUA-CdS.

#### **ART.11 – NORME FINALI E DI RINVIO**

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le disposizioni di cui alle leggi vigenti, le norme contenute nello Statuto di Ateneo, nel Regolamento Didattico di Ateneo e in altri Regolamenti interni in quanto applicabili.

2. il Regolamento del Corso di Studio viene approvato dal Consiglio del Corso di Studio, dal Dipartimento di Matematica e dalla Giunta della Facoltà di SMFN.